



Comune di
CORDENONS

CONVEGNO AL CENTRO CULTURALE MORO

CORDENONS SOSTENIBILE

L'assessore Buna: "Al via politiche rispettose dell'ambiente e di risparmio per i consumatori".

L'assessore all'Ambiente Lucia Buna di "Italia rinnova" ha ricordato come il Comune sia impegnato nel sensibilizzare i cittadini verso le 'buone pratiche. "Conoscere ed essere informati su ciò che fa bene all'ambiente e nel contempo salvaguardando il portafogli degli utenti è fondamentale e spetta anche a noi amministratori contribuire verso questo percorso, poiché "il fare" oggi è fondamentale per un domani più sano sotto tutti i punti di vista", ha detto l'assessore Buna durante l'incontro sulla green economy al Centro culturale "A. Moro", un incontro per scoprire come utilizzare la prima tra le energie rinnovabili, il legno. Promosso dal Comune di Cordenons (Assessorati alle Attività Produttive e all'Ambiente) e da "Italia che rinnova", il meeting ha trattato i temi del cambiamento climatico e delle energie rinnovabili che proprio in questo periodo sono al centro del dibattito mondiale. Risulta quindi particolarmente tempestiva la scelta del Comune di Cordenons di dedicare un momento di riflessione sul tema di quella che è la prima tra le energie rinnovabili: il legno.

"L'Amministrazione Comunale si sente pienamente soddisfatta della buona riuscita del convegno, che ha fatto chiarezza sul mondo delle energie da biomassa, ancora poco conosciuto per le sue grandi potenzialità. A tal proposito il Comune ha voluto aprire la strada con il progetto "Italia che rinnova" verso un coinvolgimento responsabile e consapevole del cittadino nella salvaguardia dell'ambiente, in particolare dell'aria che respiriamo", ha dichiarato l'assessore Elio Quas".

Antonio D'Amato, coordinatore del progetto "l'Italia che rinnova ha posto l'accento sul problema della disinformazione. "In pochi sanno - così si è espresso - che il legno è la prima tra le energie rinnovabili, che non danneggia i boschi ma li valorizza o, per esempio, che il 70 per cento delle stufe a pellet in Europa sono "Made in Italy". Informare e sensibilizzare su questa fondamentale fonte di energia è l'obiettivo della campagna Italia che rinnova".

Sandro Bani dell'Anfus ha spiegato l'importanza delle buone pratiche per utilizzare nel modo migliore l'energia dal legno: dal bosco alla installazione e manutenzione degli impianti domestici. Marino Berton, direttore generale di Aiel, ha fatto una panoramica generale dimostrando l'importanza di questa energia, senza la quale non sarebbe possibile per l'Italia rispettare gli obiettivi sui protocolli per il rinnovabile fissati dall'Europa. Molto significativi i numeri sul

problema delle emissioni, per cui i nuovi apparecchi con tecnologie molto avanzate abbattano le emissioni dell'80 per cento.

Sandro Cargnelutti, presidente di Legambiente FVG ha ricordato il sostegno al progetto "L'Italia che rinnova", poiché promuove l'uso delle rinnovabili nella produzione di energia termica mediante una generazione di apparecchi a legna e pellet ad alto rendimento e basse emissioni (polveri sottili, ossidi di azoto,...)". "Naturalmente immaginiamo combustibili legnosi di qualità e il più possibile prossimi ai centri di utilizzo – ha commentato Cargnelutti – Sul versante della risorsa, la Regione dovrà dotarsi di una nuova legge forestale dopo la pubblicazione dei vari decreti attuativi indicati dal testo nazionale e questo, si spera, avverrà quanto prima. Ma ugualmente pare urgente affrontare sin da ora le criticità strutturali del settore legno, in primo luogo la frammentazione fondiaria, estesa in quelle fasce forestali maggiormente vocate alla produzione di legna da ardere".

Ufficio P.R. e Portavoce del Sindaco Roberto Renzi tel. 347.6839965